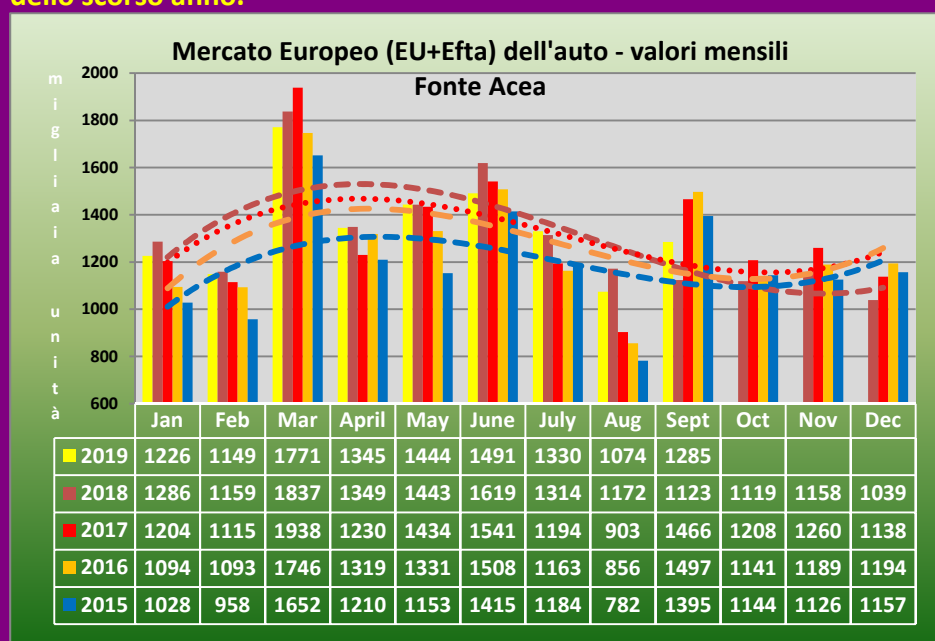


Torino, 21 ottobre 2019

Mercato Europeo dell'auto. Immatricolazioni settembre 2019

Sensibile ripresa a settembre del mercato europeo dell'auto: +14,4%. Nel cumulativo dei primi 9 mesi il totale delle immatricolazioni ha raggiunto le 12.115.927 unità, l'1,6% in meno dell'analogo periodo dello scorso anno.

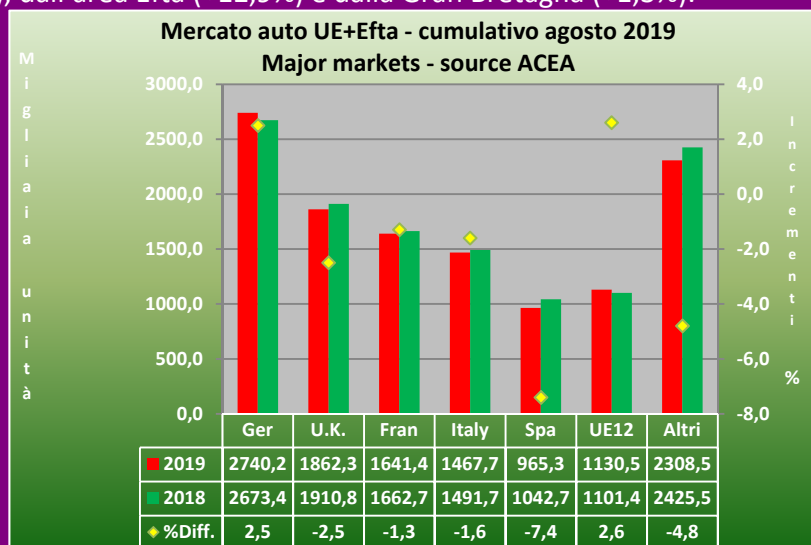


La risalita di settembre è dovuta anche al basso volume di vendite del settembre dello scorso anno, per le anticipazioni degli acquisti alimentata dall'offerta a prezzi vantaggiosi di vetture pre-WLTP, in vista dell'applicazione del nuovo test sulle emissioni a tutte le nuove auto immatricolate dal 1° settembre 2018.

Tra i major markets i guadagni più consistenti in settembre si sono

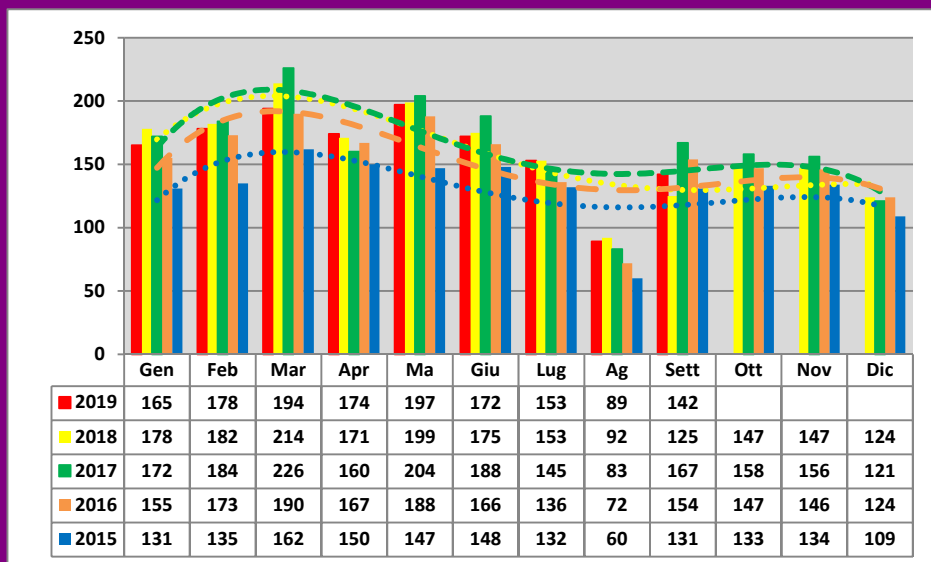
verificate soprattutto nella UE12 (+22,3%), in Germania (+22,2%), in Spagna (+18,3%), e in Francia (+16,6%), seguite dall'Italia (+13,4%), dall'area Efta (+12,9%) e dalla Gran Bretagna (+1,3%).

Nel cumulato dei primi nove mesi dell'anno rimangono positivi solo i risultati della UE12 (+2,6%) [soprattutto per merito della Lituania (+42,8%), della Romania (+16,4%), e dell'Ungheria (+10,0%)], e della Germania (+2,5%). Scendono i risultati dell'area Efta (-1,7%), della Francia (-1,3%), della Gran Bretagna (-2,5%), dell'Italia (-1,6%) e della Spagna (-7,4%).



Per quanto riguarda in particolare il mercato italiano crescono a settembre le immatricolazioni dell'auto: +13,4% nel mese. Nel cumulato dei primi nove mesi la domanda si attesta al -1,6% a 1.467.668 unità.

Andamento mensile Immatricolazioni. ('000 unità) Fonte Min. Trasporti/Anfia/Unrae



Secondo Anfia, "A settembre il mercato dell'auto torna a crescere (+13,4%), mostrando il primo segno positivo dopo quello dello scorso aprile (+1,5%), anche grazie a un giorno lavorativo in più (21 giorni lavorativi a settembre 2019 contro i 20 di settembre 2018). Questo risultato ha beneficiato anche del confronto con un settembre 2018 dai volumi particolarmente bassi (-

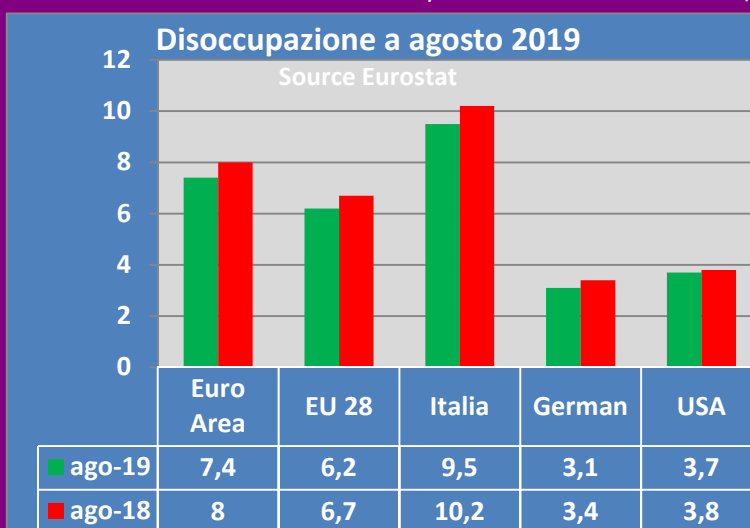
25,4%), che aveva fatto seguito a un picco di immatricolazioni nei mesi estivi (agosto a +9,5%). Infatti, essendo entrata in vigore, dal 1° settembre 2018, l'applicazione del nuovo test sulle emissioni (WLTP) a tutte le nuove auto immatricolate, si era verificata un'anticipazione degli acquisti di vetture pre-WLTP in smaltimento ad agosto a prezzi vantaggiosi.

Da parte sua l'Unrae ribadisce che "Interventi urgenti sono necessari per svecchiare il nostro parco circolante che presenta un'anzianità media fra le più elevate in Europa".

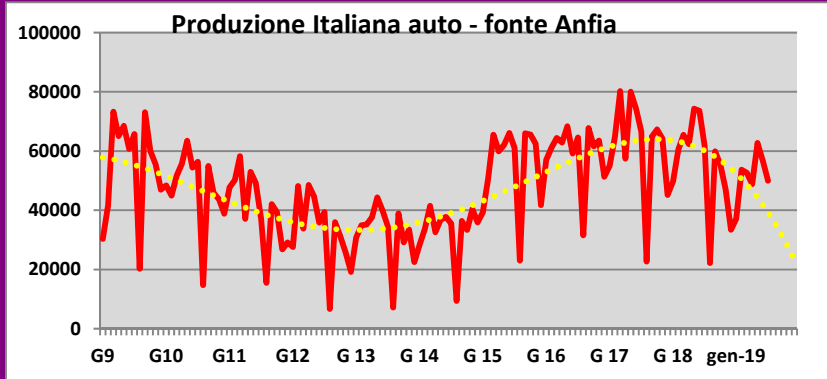
"Secondo le ultime elaborazioni del Centro Studi e Statistiche su un totale al 30 giugno di 38.190.000 vetture circolanti, il 31,3% (circa 12.000.000 di auto) è rispondente alle Direttive di emissione ante Euro 4, quindi con più di 14 anni di età".

All'inizio del mese il Consiglio dei Ministri ha approvato la nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (DEF) che oltre alla sterilizzazione dell'Iva prevede un deficit del 2,2% che da poco spazio ad una vera ripresa economica e alla necessaria riduzione della fiscalità.

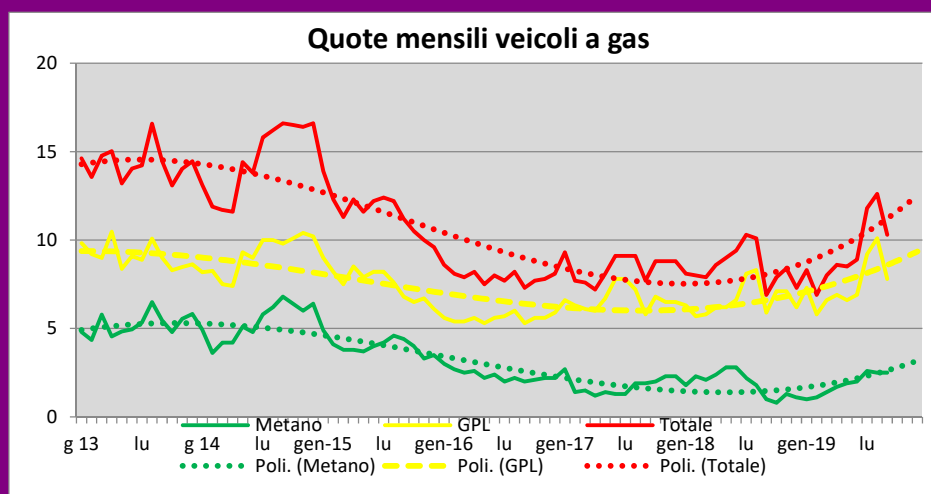
Ad agosto i dati sulla disoccupazione scendono a valori che non si vedevano dal 2011: -9,5% rispetto ai -9,8 di agosto e al -10,2% di agosto dello scorso anno. Scende pure la disoccupazione giovanile: 27,1% rispetto al 28,4% di luglio. Era al 32,1% un anno fa.



Per quanto riguarda il settore dell'automotive nel suo complesso, secondo i dati preliminari di ANFIA, ad agosto 2019 la produzione domestica di autovetture è diminuita dell'11,9% rispetto allo stesso mese dell'anno scorso. Nei primi 8 mesi la produzione di autovetture è scesa del 21% rispetto ad un anno fa.



Scende al 10,3% dal 12,6% di agosto, anche se superiore comunque rispetto al 6,8% di settembre dello scorso anno, la quota dei veicoli a gas.



Assieme ad elettriche e ibride la quota dei veicoli ad alimentazione alternativa al petrolio si attesta a settembre al 18,9% rispetto al 18,1% dello scorso mese e al 13,4% dello scorso anno, quasi esclusivamente per merito dei veicoli elettrici. Nel mese il diesel scende al 36,6% (era del 48% a settembre dello scorso anno). I veicoli a benzina

coprono nel mese il 44,75% del mercato rispetto al 38,6% del settembre dello scorso anno.

Di conseguenza, per ciò che concerne le motorizzazioni ecocompatibili, le proporzioni tra le varie alternative continuano a spostarsi a favore dell'elettrico e ibrido.

